

DIFESA Vite da tavola 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. indip. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ESCORIOSI DELLA VITE	Phomopsis viticola		AGRONOMICO: -Durante la potatura asportare le parti infette; -Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. CHIMICO: Gli interventi vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: -Inizio del germogliamento; -Dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili.
				Folpet	3	8	Non applicabili oltre l'allegagione. Tra Folpet e Dithianon	
				Dithianon				
				Pyraclostrobin		3		
				Fosfonato di potassio		8	Solo in miscela con Dithianon	
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		CHIMICO: Fino alla pre fioritura -Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione; -Nelle zone meridionali a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio" nell'areale e poi si interviene immediatamente con prodotti dotati di attività bloccanti e si prosegue con formulati di maggiore persistenza sino a quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli alla malattia. Dalla pre fioritura all'allegagione -Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative -Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche. Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Cerevisane				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Laminarina				
				Fosfonato di disodio		8	tra fosfonati e fosetil-AI, escluse piante in allevamento	
				Fosfonato di potassio				
				Fosetil alluminio				
				Dithianon	3	8	Tra Folpet e Dithianon	
				Folpet	3			
				Iprovalicarb		4	tra Mandipropamide, Dimetomorf, Iprovalicarb, Valiphenalate e Benthialicarb	
				Mandipropamid				
				Valifenalate				
				Dimetomorf			Prodotto revocato, impiegabile sino al 20 maggio 2025.	
				Pyraclostrobin		3		
				Cymoxanil	3			
				Zoxamide	4			
				Fluopicolide	2		in alternativa al Metalaxil	
				Ametotradina	3			
				Oxathioprolin	2		Utilizzare in miscela assieme a sostanze attive con diverso meccanismo d'azione	
				Cyazofamid		3	Tra Amisulbrom e Cyazofamid	
				Amisulbrom			Tra Amisulbrom e Cyazofamid. Ammesso solo in miscela con prodotti di copertura	
				Metalaxil		3	in alternativa al Fluopicolide	
				Metalaxil-M				

DIFESA Vite da tavola 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. indep. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	Uncinula necator; Oidium tuckeri		CHIMICO: Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura -Intervenire preventivamente con antioidici di copertura. Zone ad alto rischio - Dalla pre fioritura all'invaiaitura -Intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura. Zone a basso rischio: -Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura.	Polisolfuro di calcio				
				Ampelomyces quisqualis				
				Bacillus pumilus				
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Cerevisane				
				Bicarbonato di potassio				
				Laminarina				
				COS-OGA				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Zolfo				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Azoxystrobin		3	con strobilurine	
				Trifloxystrobin				
				Pyraclostrobin				
				Boscalid	1	3	Con SDHI	
				fluxapyroxad	2			
				Tetraconazolo		3	con IBE	
				Penconazolo				
				Difenoconazolo	1			
				Tebuconazolo	1			
				Mefentrifluconazolo				
				Spiroxamina	3			
				Meptildinocap	3			
				Cyflufenamid	2			
				Bupirimate	2	3		
Metrafenone	3							
Pyriofenone	2							
Proquinazid	2							
MARCUME SECONDARIO DEL GRAPPOLO	Penicillium spp; Aspergillus spp.		AGRONOMICO: - Equilibrate concimazioni e irrigazioni; -Carichi produttivi equilibrati; -Idonea preparazione dei grappoli; -Potatura verde e sistemazione dei tralci; -Efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi. CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi in caso di condizioni predisponenti l'infezione.	Fludioxonil				Tra Pyrimethanil e Cyprodinil
				Pyrimethanil	1	2		
				Cyprodinil				

DIFESA Vite da tavola 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. indep. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botryotinia fuckeliana; Botrytis cinerea		AGRONOMICO: -Scelta di idonei forme di allevamento; -Per i nuovi impianti preferire cvs con grappoli non serrati; -Equilibrare concimazioni e irrigazioni; -Carichi produttivi equilibrati; -Potatura verde e sistemazione dei tralci; -Efficace protezione delle altre avversità. CHIMICO: Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: -Pre-chiusura del grappolo; -Invaiaitura.	Bacillus subtilis				Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre (escluso prodotti biologici)
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Aureobasidium pullulans				
				Pythium oligandrum				
				Saccharomyces cerevisiae				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Trichoderma atroviride				
				Metschnikowia fructicola				
				Cerevisane				
				Bicarbonato di potassio				
				Terpenoid blend				
				Laminarina				
				Eugenolo				
				Timolo				
				Geraniolo				
				Pyrimethanil	1			
				Cyprodinil	2			
				Fludioxonil	1			
				Isofetamid		3	Con SDHI	
				Boscalid	1			
				Fenexamid		2	Tra Fenexamide e Fenpyrazamine	
				Fenpyrazamina	1			
				Fluazinam	1	4	Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam	
MAL DELL'ESCA.	Phaeoacremonium aleophilum; Fomitiporia mediterranea; Phaeomoniella chlamydospora		AGRONOMICO: -In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse; -In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio; -Segnare in estate le piante infette. Le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo degli attrezzi di taglio che vanno comunque disinfettati. BIOLOGICO -interventi preventivi sulle ferite di potatura con microrganismi antagonisti.	Trichoderma asperellum				La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con ipoclorito di sodio o sali quaternari d'ammonio.
				Trichoderma gamsii				
				Trichoderma atroviride				
				Pyraclostrobin + Boscalid			Formulazioni per applicazioni puntiformi sulla superficie del taglio derivanti dalla potatura.	

DIFESA Vite da tavola 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. indep. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLETTA DELLA VITE	Lobesia botrana	CHIMICO: Installare la trappola a feromone prima dell'inizio del volo della prima generazione -Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento; -Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e, ove è disponibile, all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali: _ Bacillus thuringiensis, Spinosad, Emamectina, Clorantraniliprole: dopo 4-5 giorni dall'inizio delle catture; _ Tebufenozide e Metossifenozide: dopo 3-4 giorni. Intervento da ripetere dopo 10 giorni.		Bacillus thuringiensis				E' obbligatorio installare la trappola a feromone.
				Azadiractina				
				Spinosad		3	Tra Spinosad e Spinetoram	
				Spinetoram	1		Prodotto revocato, impiegabile sino al 30 dicembre 2025.	
				Confusione e distrazione sessuale				
				Emamectina benzoato	2			
				Tebufenozide		2	Tra Tebufenozide e Metossifenozide	
				Clorantraniliprole	2			
				Acetamiprid	2		con neonicotinoidi	
MOSCA	Ceratit capitata	AGRONOMICO: -Uso di trappole al trimedure per il monitoraggio dei voli.		Acetamiprid	1	2	con neonicotinoidi	
				Esche attrattive con Deltametrina	2	Con piretroidi.		
				Esche attrattive con Lambda-cialotrina	2			
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	Drasophila suzukii			Spinosad		3	Tra Spinosad e Spinetoram	I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta sono efficaci anche contro questo fitofago.
				Acetamiprid	1	2	Con neonicotinoidi	
				Deltametrina	2	3	Utilizzabile anche come dispositivi "attract and kill".	
				Piretrine				
				Tau-fluvalinate	1			
TRIPIDI	Frankliniella occidentalis	Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura; i successivi in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura.	CHIMICO: Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: -Trappole cromotropiche di colore azzurro; -Scuotimento delle infiorescenze.	Beauveria bassiana				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				Sali potassici di acidi grassi				
				Azadiractina				
				Spinosad		3	Tra Spinosad e Spinetoram	
				Formetanato	1			
				Etofenprox		3	con piretroidi	
				Tau-fluvalinate	1			
				Lambda-cialotrina	1		con piretroidi	
				Flupyradifurone	1			
TIGNOLA RIGATA	Cryptoblabes gnidiella	CHIMICO: -monitorare i voli con le trappole a feromoni; -effettuare il monitoraggio visivo per accertare la presenza di larve nei grappoli; -Intervenire solo nel caso di accertata presenza del fitofago.	AGRONOMICO: risulta utile eseguire una buona sfogliatura e diradamento dei rametti anche per consentire una maggiore efficacia dell'eventuale intervento chimico;	Bacillus thuringiensis				
				Confusione sessuale				
				Clorantraniliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			
				Tebufenozide	2			

DIFESA Vite da tavola 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. indep. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FILLOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus</i> (= <i>Dactulosphaira</i>) <i>vitifoliae</i>	la lotta contro la fillossera della vite viene solitamente effettuata mediante l'innesto di viti resistenti su portainnesti americani. CHIMICO: -Intervenire nei giovani impianti e solo in caso di accertata presenza del fitofago.		Spirotetramat	1		Prodotto revocato, impiegabile sino al 30 ottobre 2025.	
				Acetamiprid	1	2		
				Flupyradifurone	1			
TRIPIDI	<i>Drepanothrips reuteri</i>	CHIMICO: -Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione.		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i> ceppo FE 9901				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Spinosad</i>		3	Tra Spinosad e Spinetoram	
				Acetamiprid	1		Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.	
				Etofenprox	1	3	Tra etofenprox e tau-fluvalinate	
				Tau-fluvalinate	1			
COCCINIGLIE	<i>Targionia vitis</i> ; <i>Pseudococcus spp</i> ; <i>Planococcus spp.</i>	CHIMICO: -Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per eseguire il trattamento su <i>Targionia vitis</i> è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno).	AGRONOMICO: -Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. -Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.	<i>Olio bianco</i>				Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Maltodestrina</i>			Solo su Planococcus	
				<i>Confusione e distrazione sessuale</i>				
				Spirotetramat	1		Prodotto revocato, impiegabile sino al 30 ottobre 2025. Solo su Planococcus.	
				Pyriproxyfen	1			
				Acetamiprid	1	2	con neonicotinoidi	
				Flupyradifurone	1			
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus urticae</i>	CHIMICO: Soglia di intervento - Inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti; - Piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	AGRONOMICO: -Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo; -La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	<i>Beauveria bassiana</i>				Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Exitiadox				
				Tebufenpirad				
				Acequinocyl				
				Fenproximate			Solo su Tetranychus urticae	
ACARIOSI	<i>Calepitrimerus vitis</i>	CHIMICO: Intervenire solo in caso di forte attacco -All'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nell'annata precedente; -In caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.		<i>Olio minerale</i>				Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Zolfo</i>				
				Formetanato	1			

DIFESA Vite da tavola 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Numero max. interv. per singola s.a. indip. dall'avversità	Numero max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINE.	<i>Metcalfa pruinosa;</i> <i>Empoasca vitis;</i> <i>Zygina rhamni;</i> <i>Jacobiasca lybica</i>		AGRONOMICI: -Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo. CHIMICI: - intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole - accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore delle foglie	<i>Beauveria bassiana</i>				Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.
				<i>Olio minerale</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Piretrine pure</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Flupyradifurone	1			
				Etofenprox		3		
				Tau-fluvalinate	1			
				Esfenvalerate	1			
				Piretrine				
				Acetamiprid	1	2		
OZIORRINCO DELLA VITE	<i>Otiorhynchus spp.</i>		AGRONOMICI - utilizzare barriere di protezione (resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti. CHIMICI - intervenire alla comparsa degli adulti.	<i>Spinosad</i>		3	Tra Spinosad e Spinetoram	
RATTI E TOPI				Fosforo di zinco				